

**URBANISTICA.** Via al secondo tentativo

La variante al piano regolatore generale (Prg) dedicata ai centri storici di Arco e frazioni è stata preparata dall'amministrazione comunale nel corso degli ultimi anni. L'iter di approvazione, che com'è noto si è recentemente bloccato in consiglio comunale, riprende ora con la pubblicazione all'albo pretorio informatico, avvenuta lunedì 10 luglio. È

## Centri storici, c'è l'«avviso»

possibile ora, e per trenta giorni, fino a martedì 8 agosto, presentare «proposte non vincolanti a fini meramente collaborativi» fa sapere con una nota l'amministrazione municipale. «Decorsi i trenta giorni, il Comune, anche valutando i contributi partecipativi contenuti nelle proposte ricevute, darà avvio agli interventi di perfezionamento della variante al Prg. Va

evidenziato che le «proposte non vincolanti» non sostituiscono le «osservazioni», che potranno essere presentate durante il periodo di deposito della variante, a seguito della prima adozione da parte del consiglio comunale. La variante sarà costituita su un fronte dall'analisi dei centri storici e degli edifici storici isolati, con l'aggiornamento delle

informazioni sul patrimonio edilizio esistente, sull'altro fronte dalla revisione normativa degli indirizzi dettati a livello comunale mediante il Prg, con l'obiettivo di recuperare il patrimonio edilizio esistente, come alternativa al consumo di territorio libero, e per il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici e alla valorizzazione degli immobili».



Panoramica del centro storico di Arco